

Pisa, 7 Febbraio 1953

VIA A. VOLTA, 2
TELEFONO 24-13

RELAZIONE SUL MATERIALE SCIENTIFICO DISTRUTTO E RICOSTRUITO
NELL'ISTITUTO DI MINERALOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

L'Istituto ed il Museo di Mineralogia dell'Università di Pisa sono stati gravemente danneggiati durante il periodo bellico. I danni sono stati essenzialmente causati da:

- 1) - L'esplosione di due bombe di aereo avvenuta il 22 Giugno 1944 che ha provocato il diroccamento dell'ala destra dell'edificio e gravi danni a suppellettili e strumenti nella restante porzione.
- 2) - L'inondazione dei locali rimasti (l'Istituto è al piano terreno) conseguente alla distruzione delle spallette dell'Arno da parte dell'esercito tedesco in ritirata.
- 3) - L'incendio provocato dalle truppe tedesche dei locali dove erano conservate le collezioni dei periodici dell'Istituto.

Danni subiti

- 1) - Opere murarie. La ricostruzione della parte diroccata è stata stimata ascendere nel 1947 a L. 25.000.000.
- 2) - Strumenti. Con valutazione fatta l'anno decorso (1952) il ripristino degli strumenti andati distrutti importa la spesa di circa L. 5.000.000.
- 3) - Libri. Per il riacquisto dei periodici e dei libri distrutti e per il restauro di quelli danneggiati L. 6.500.000.
- 4) - Materiale Didattico. Per il riacquisto del materiale didattico distrutto (modelli cristallografici, modelli strutturalistici, ecc.) L. 1.000.000.
- 5) - Mobiliario. Per la ricostruzione e riparazione del mobilio, scaffalature, ecc. L. 2.000.000.





VIA A. VOLTA, 2
TELEFONO 24-13

Ricostruzione

1) - Opere murarie. La ricostruzione delle opere murarie, iniziata tre anni or sono dopo perizia di L. 25.000.000, non è ancora ultimata, cosicchè molti locali dell'Istituto di Mineralogia sono tuttora inaccessibili. La maggior parte del lavoro può però ritenersi compiuto.

2) - Strumenti. Nè da parte dell'Università, nè da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, nulla a tutt'oggi è stato fatto per il risarcimento dei danni subiti dall'Istituto di Mineralogia in questo campo. Purtroppo tutto fa ritenere che neppure in un prossimo futuro sarà fatto qualcosa.

Attraverso le assegnazioni E.R.P. invece, l'Istituto di Mineralogia ha potuto dotarsi di un'ottima strumentazione nel campo strutturistico. Sono ora in uso presso l'Istituto i seguenti strumenti assegnati sul Piano E.R.P.:

| | |
|---|---------------|
| - Apparecchio a Raggi X con accessori (Philips) | \$ 4.966 |
| - Tavolino integratore (American Optical) | \$ 476 |
| - Camera di Weissenberg (Supper Company) | \$ 1.097 |
| - Densitometro (Bausch and Lomb) | \$ 5.440 |
| - Precession Camera (Supper Company) | \$ 1.140 |
| - Microscopio Panphot (Leitz) | \$ 2.115 |
| | <u>15.234</u> |

3) - Libri. Nè da parte dell'Università, nè da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, nulla fino ad oggi è stato fatto per il risarcimento dei danni subiti dall'Istituto di Mineralogia in questo campo. Purtroppo tutto fa ritenere che nemmeno in un prossimo futuro sarà fatto qualcosa.

4) - Materiale didattico. Idem come sopra.

5) - Mobilio. Recentemente l'Università ha provveduto alla rimessa in posto dei vetri degli scaffali del Museo; tali scaffali attendono però riparazioni e verniciatura. L'università ha inoltre autorizzato l'acquisto di N° 12 Sedgole; con queste finalmente potremo avere una seggiola in ogni stanza. Null'altro è stato fatto.

Il Direttore
Leandro